

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
pec: comune.amandola@emarche.it | mail: protocollo@comune.amandola.fm.it

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI
Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 187 (R.G. 786) del 02-11-2018

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E. - AFFIDAMENTO INCARICO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO GIG n.: Z1925968EC

L'anno duemiladiciotto il giorno due del mese di novembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 10 febbraio 2017 recante "Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:



- n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393: del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396: del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400: del 31 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 405 del 11 novembre 2016: “Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica" ;
- n. 406 del 12 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016”;
- n. 415 del 15 novembre 2016; “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 418 del 29 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 29 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.282 del 2 dicembre 2016”;
- n. 422 del 16 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.301 del 27 dicembre 2016”;
- n. 427 del 20 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 20 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.303 del 29 dicembre 2016”;
- n. 431 del 11 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 11 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.17 del 21 gennaio 2017”;

- n. 436 del 22 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”, 22 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.24 del 30 gennaio 2017”;
- n. 437 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017”;
- n. 438 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017”;
- n. 444 del 4 aprile 2017: Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.87 del 13 aprile 2017”;
- n. 460 del 15 giugno 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.145 del 24 giugno 2017”;
- n. 475 del 18 agosto 2017 “ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 18 agosto 2017”;
- n. 479 del 01 settembre 2017: “Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016” - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 18 agosto 2017” - Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2017;
- n. 484 del 29 settembre 2017 “Ulteriori interventi urgenti per gli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016” - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 234 del 6 ottobre 2017;
- n. 489 del 20 novembre 2017 “Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal giorno 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.278 del 28 novembre 2017”;
- n. 495 del 04 gennaio 2018 “Attuazione dell'articolo 16-sexies, comma 3, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123” - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2018;
- n. 502 del 26 gennaio 2018 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 2018;
- n. 510 del 27 febbraio 2018 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 - In via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- n. 518 del 04 maggio 2018 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 11 maggio 2018;

CONSIDERATO che, sulla base della ricognizione del fabbisogno abitativo effettuata da questo Ente a seguito della crisi sismica iniziata il 24/08/2016, risultano ancora necessarie n. 30 unità immobiliari da destinare ai soggetti che alla data del sisma dimoravano in unità immobiliari dichiarate inagibili a seguito della crisi sismica iniziata nel mese di Agosto 2018;

VISTA la nota del Comune di Amandola del 23/03/2018 protocollo n. 3672 con la quale è stata richiesta la possibilità di realizzare strutture abitative in sostituzione delle SAE come già autorizzato per altri Comuni;

VISTE le stime preliminari e di comparazione dei costi relativi all'urbanizzazione ed alla realizzazione delle strutture abitative in sostituzione delle SAE inviate al Dipartimento Nazionale della Protezione

Civile ed al Servizio Protezione Civile della Regione Marche con note protocollo n. 5801 del 17/05/2018 e n. 5863 del 18/05/2018;

VISTA l'Ordinanza presidenza del Consiglio dei Ministri n. 538 del 10 agosto 2018 avente per oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22 agosto 2018;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 538 del 10/08/2018 prevede che al fine di garantire l'assistenza abitativa alla popolazione colpita dagli eventi sismici iniziati nel mese di Agosto 2016, il Comune di Amandola è individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione di strutture abitative in luogo delle SAE di cui all'OPCM n. 394/2016;

DATO ATTO che le abitazioni sono da destinare temporaneamente ai soggetti che al momento degli eventi sismici dimoravano in un'abitazione dichiarata inagibile con esito di tipo "E" o "F" non di rapida soluzione o ubicata in zona rossa;

DATO ATTO che l'intervento per la realizzazione delle suddette strutture abitative deve risultare economicamente più vantaggiose rispetto alle SAE;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 08/10/2018 avente per oggetto "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E. - INDIVIDUAZIONE AREA ED APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'" con la quale è stata individuata l'area ubicata in Via Pignotto catastalmente distinta al foglio 42 particelle 155 - 158 - 166 - 350 - 653 - 654 - 783 per l'ubicazione delle strutture abitative alternative di cui all'OPCM 538 del 10/08/2018;

CONSIDERATO che detta area risulta avere destinazione urbanistica "C2-a - Aree di Trasformazione Residenziale" e che pertanto non risulta necessaria variante allo strumento urbanistico in quanto la destinazione d'uso è coerente con le opere che il Comune vuole realizzare;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 08/10/2018 avente per oggetto "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E. - INDIVIDUAZIONE AREA ED APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'" con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione delle strutture abitative alternative alle SAE di cui all'OPCM 538 del 10/08/2018;

VISTO il Quadro Economico dello Studio di Fattibilità per le opere di "REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E." approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 08/10/2018 come di seguito riportato:

LAVORI				
LAVORI A MISURA				€ 2.822.961,12
ONERI SICUREZZA SU LAVORI A MISURA			€ 43.368,50	
TOTALE LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO			€ 2.779.592,62	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IVA SU LAVORI A MISURA		10%		€ 282.296,11
PER LAVORI E FORNITURE AL DI FUORI DELL'APPALTO PRINCIPALE				
SPESE PER INDAGINI E PROVE (Compresa IVA)		22,00%	€ 5.000,00	€ 6.100,00
SPESE PER IMPREVISTI (Iva esclusa)		A corpo	€ 11.328,84	€ 12.328,84
SPESE PER ALLACCI (Iva esclusa)			€ 6.000,00	€ 6.000,00
I.V.A. su IMPREVISTI E ALLACCI		10,00%		€ 1.732,88

ACQUISTO AREA				€ 100.000,00
PER SPESE TECNICHE				
SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, COLLAUDO ETC..			€ 161.131,00	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		4%	€ 6.445,24	
IVA. SU SPESE TECNICHE - Progettazione, direzione lavori, Coordinamento, Collaudo		22%	€ 36.866,77	
TOTALE SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIR. LAVORI, CONTABILITA', SICUREZZA, ETC..				€ 204.443,01
RELAZIONE GEOLOGICA			€ 7.369,00	
C.AP. SU SPESE TECNICHE - Relazione Geologica		2%	€ 147,38	
IVA. SU RELAZIONE GEOLOGICA		22%	€ 1.653,60	
TOTALE RELAZIONE GEOLOGICA				€ 9.169,99
SPESE TECNICHE ART. 113 D.Lgs. 50/2016 (SU LAVORI PER RUP)				€ 28.617,42
TOTALE SPESE TECNICHE				€ 242.230,42
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				€ 650.788,25
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE				€ 3.473.749,37

CONSIDERATO che l'importo complessivo finanziato è pari ad € 3.150.000,00 oltre IVA di legge come prescritto all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 538 del 10/08/2018;

VISTA l'urgenza di procedere in tempi brevi alla strutture abitative in luogo delle SAE;

ATTESO CHE ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento di un incarico esterno di supporto al Responsabile del procedimento in base al seguente ordine di considerazioni:

- Il Comune di Amandola ha in servizio, presso l'Area dei Servizi Tecnici n. 2 tecnici di ruolo e n. 2 tecnici assegnati a seguito dell'emanazione del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I dipendenti di ruolo svolgono le funzioni di Responsabile del Procedimento nell'ambito di tutti i procedimenti sia di Lavori Pubblici che Edilizia Privata e Ricostruzione;
- Allo stato attuale sono le attività di Responsabile del Procedimento risultano in corso attività relative a cantieri o progetti già esecutivi del Cine-Teatro Europa, Largo Righi, Scuola Media Ricci Spadoni (n. 3 progetti), Marciapiede Via Biondi, Parco Urbano Piancontro, Strade I Stralcio, Strade II Stralcio, n. 6 progetti relativi al soddisfacimento del fabbisogno abitativo edifici Via Indipendenza, Via Ciabboni, Loc. Cese, Loc. Garulla, Loc. Casa Tasso, Loc. San Cristoforo;
- Che oltre le attività di cui sopra sono in fase di avvio le procedure relative ai progetti su edifici di proprietà pubblica relativi alla ricostruzione post sisma 2016, quali la Chiesa di San Cristoforo, La Chiesa di San Francesco, il Chiostro annesso alla Chiesa di San Francesco ed il Teatro Comunale;
- Che oltre i procedimenti di cui sopra inerenti le opere pubbliche i suddetti funzionari svolgono le funzioni di Responsabile del Procedimento relativamente alle pratiche edilizie e di ricostruzione;

ATTESO che è intenzione procedere alla progettazione dell'intervento con il personale interno all'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di Amandola assunto ai sensi ex art.50 bis comma 3 bis del

D.Lgs 189/2016 con il supporto di professionisti esterni per le parti relativamente alle quali non sussistono specifiche competenze;

CONSIDERATO che la realizzazione di strutture abitative in sostituzione delle SAE risulta un intervento urgente e prioritario al fine di eliminare il disagio delle famiglie che non dispongono di alloggio a seguito della crisi sismica dell'anno 2016;

ACCERTATA quindi la necessità oggettiva di fornire un supporto al Responsabile del Procedimento al fine di poter espletare i compiti connessi alla realizzazione degli immobili sostitutivi delle SAE anche considerati gli importi dell'appalto e le relative procedure;

CONSIDERATO pertanto che il supporto al RUP risulta necessario al fine di ridurre i tempi burocratici del progetto;

CONSIDERATO che per lo svolgimento dell'incarico di supporto al RUP, dato atto degli importi di appalto e delle conseguenti procedure risulta necessario individuare un tecnico dalla comprovata esperienza e professionalità con esperienza in materia di Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di supporto al RUP il compenso calcolato secondo quanto previsto dal D.M. Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 è pari ad € 33.875,33 oltre C.A.P. ed IVA di legge al 22%;

VISTO altresì, il D.Lgs 18 aprile 2006, n. 50 avente per oggetto "Codice dei Contratti";

VISTA la normativa vigente in materia di appalti che, allo stato attuale, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

CONSIDERATO che ai fini dell'individuazione dell'operatore economico si è scelto di procedere secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett "a" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante ricerca di mercato;

CONSIDERATO che in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016, per lo svolgimento delle funzioni di supporto al RUP, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, è stato individuato il geom. Calisti Gianni – C.F. CLSGNN55L22A252H, con studio in Amandola (CAP 63857) in Via Ancona, 18/A, iscritto al Collegio dei Geometri di Fermo al n. 875 in quanto in possesso delle necessarie competenze ed esperienza;

VISTO e richiamato l'art. 36 comma 1 lett. "a" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed il "Regolamento comunale per l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00" approvato con Deliberazione del C.C. n. 24 del 08/07/2016;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di supporto al RUP il geom. Calisti Gianni ha offerto l'importo netto di € 30.000,00 oltre C.A.P. al 4 % pari ad € 1.200,00 ed IVA di legge al 22% pari ad € 6.864,00 per un totale complessivo pari ad € 38.064,00;

DATO ATTO, altresì, che per il progetto in argomento è stato assegnato il codice CIG n. Z1925968EC;

CONSIDERATO che l'importo per le opere di "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E." risulta finanziato come di seguito indicato:

- Ordinanza presidenza del Consiglio dei Ministri n. 538 del 10 agosto 2018 per l'importo pari ad € 3.843.000,00;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dei lavori di "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E." i fondi risultano in previsione al Capitolo 2500/1 del corrente Bilancio Comunale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento per i lavori di "EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E." è l'ing. Spinaci Andrea dipendente dell'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del COMUNE DI AMANDOLA;

RITENUTO di stabilire, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio

2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

a) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruptivo

Clausola n. 1:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p."

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p."

b) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione."

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto"

RITENUTO alla luce di quanto sopra di affidare l'incarico per le prestazioni relative ai servizi di ingegneria e architettura per le funzioni di supporto al RUP al geom. Calisti Gianni per l'importo netto di € 30.000,00 oltre C.A.P. al 4 % pari ad € 1.200,00 ed IVA di legge al 22% pari ad € 6.864,00 per un totale complessivo pari ad € 38.064,00;

RITENUTO di stabilire che i servizi di cui alla presente dovranno essere svolti per tutto il periodo dell'appalto realizzati entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente determina di affidamento;

RITENUTO di stabilire il termine di pagamento delle prestazioni professionali sarà effettuato in funzione degli stati di avanzamento del progetto e dei lavori entro 60 gg. dalla data di presentazione della fattura previa attestazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di stabilire che il presente provvedimento ha valore negoziale mediante la sottoscrizione per accettazione da parte del contraente ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale per "l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08-07-2016;

VISTO l'art. 32 comma 6 e comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RILEVATA la regolarità delle procedure;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa narrativa parte integrante della presente Determinazione;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento per i lavori di "EMERGENZA SISMA 2016 -

REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E.” è l’ing. Spinaci Andrea dipendente dell’Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del COMUNE DI AMANDOLA;

DI DARE ATTO che l’importo per le opere di “EMERGENZA SISMA 2016 - REALIZZAZIONE EDIFICI PER APPARTAMENTI SOSTITUTIVI DI S.A.E.” risulta finanziato come di seguito indicato:

- Ordinanza presidenza del Consiglio dei Ministri n. 538 del 10 agosto 2018 per l’importo pari ad € 3.843.000,00;

DI AFFIDARE ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l’incarico per le prestazioni relative ai servizi di ingegneria e architettura per le funzioni di supporto al RUP al geom. Calisti Gianni per l’importo netto di € 30.000,00 oltre C.A.P. al 4 % pari ad € 1.200,00 ed IVA di legge al 22% pari ad € 6.864,00 per un totale complessivo pari ad € 38.064,00;

DI IMPEGNARE l’importo di € 38.064,00 comprensivo di C.A.P. ed IVA al Capitolo 2500/1 del Bilancio Comunale 2018;

RITENUTO di stabilire, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

c) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruptivo

Clausola n. 1:

“Il Soggetto aggiudicatario, o l’impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all’Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’articolo 317 c. p.”.

Clausola n. 2:

“Il Soggetto aggiudicatario, o l’Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell’impresa, con funzioni specifiche relative all’affidamento, alla stipula e all’esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all’articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

d) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

“La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all’Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell’imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell’aggiudicazione che in quella dell’esecuzione.”.

Clausola n. 2:

“La sottoscritta impresa si impegna all’integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto”.

DI DARE ATTO che la presente determinazione rispetta gli obiettivi del piano esecutivo di gestione;

DI STABILIRE che i lavori di cui alla presente dovranno essere realizzati entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente determina di affidamento;

DI STABILIRE il termine di pagamento delle prestazioni professionali sarà effettuato in funzione degli stati di avanzamento del progetto e dei lavori entro 60 gg. dalla data di presentazione della fattura previa attestazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento;

DI STABILIRE che il presente provvedimento ha valore negoziale mediante la sottoscrizione per

accettazione da parte del contraente ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale per "l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08-07-2016;

DI INVIARE la presente al Responsabile del Servizio Finanziario secondo quanto previsto dall'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

DI DARE ATTO che il sottoscritto Responsabile del Settore Urbanistica - LL.PP.-Edilizia Privata Ing. Andrea Spinaci dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazioni mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI AVVISARE che a norma dell'art. 3 comma 4° della L. 07.08.90 n° 241, avverso la presente determinazione, in applicazione della legge 6.12.1971 n° 1034, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per motivi di legittimità, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, al TAR Marche, ovvero, in alternativa, proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla Pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199);

Il Sindaco
Responsabile dell'Area tecnico Manutentiva
dott. ~~Adolfo~~ Adolfo Marinangeli



(N. Impegno 998 al Capitolo 2500/2018 (SISMA-ALLOGGI SOSTITUTIVI DELLE SAE PER SOGGETTI IMMOBILI INAGIBILI E/F) per l'importo pari ad € 38.064,00 - Codice SIOPE 2116 - Altri beni immobili - Codice Bilancio 2.09.03.01).